

**BARICELLA, SI PARLA DI IGIENE ORALE**

DOMANI ALLA FARMACIA COMUNALE DI BARICELLA SI TERRÀ UNA GIORNATA DEDICATA ALL'EDUCAZIONE DI IGIENE ORALE

**MINERBIO, CORSI DEL CORPO BANDISTICO**

IL 7 OTTOBRE A MINERBIO DALLE 15 ALLE 18 ALLA SALA DI VIA DON ZAMBONI SI TERRANNO CORSI DI ORIENTAMENTO BANDISTICO

**GRANAROLO, GITA NEL DELTA DEL PO**

PER OGGI IL CENTRO SOCIALE 'IL ROSETO' DI GRANAROLO ORGANIZZA UNA GITA CON NAVIGAZIONE LUNGO IL DELTA DEL PO



Mattia e Lorenzo Baiocchi a Lavino di Mezzo

**ANZOLA**

## Il giro dell'Europa in Ciao

— ANZOLA —

**HANNO FATTO**, in sella a due gloriosi motorini Ciao Piaggio anni Settanta, il giro di mezza Europa in due mesi e mezzo. Ma non solo. Perché non si sono risparmiati una puntatina nel Centro-nord del Marocco. Stiamo parlando di due fratelli romagnoli di Savignano sul Rubicone (Cesena), Mattia e Lorenzo Baiocchi, 21 e 23 anni, che l'altro giorno hanno fatto una breve tappa a Lavino di Mezzo (Anzola), nella zona artigianale.

Stavano rientrando a casa, percorrendo la via Emilia, dal loro lungo viaggio. «In totale – raccontano i fratelli – abbiamo percorso circa 8.500 chilometri, passando per Austria, Germania, Olanda, Belgio, Spagna, Francia e Marocco. L'abbiamo fatto per staccare dalla routine e perché abbiamo una grande passione per i viaggi. Abbiamo documentato l'avventura nella nostra pagina Facebook, 'Con un'Italia così, Ciao!'. I ragazzi hanno incontrato diverse difficoltà. In Germania si erano persi di sera, senza provviste, in una zona montuosa, per di più con un problema elettrico a uno dei due motorini. «Per fortuna – continuano i due – ci è venuta in soccorso una famiglia, che ci ha rifocillati e ospitati per la notte. A Verona abbiamo avuto problemi con una buca, poi altri intoppi meccanici. Ma siamo riusciti a risolvere tutto trovando pezzi di ricambio, con molta fortuna». Aggiungono: «Il viaggio è costato in tutto circa 4.500 euro. Sarebbe bello ripetere l'esperienza con altre mete. Questa avventura ci ha uniti ancora di più. Nelle grandi città c'è più distacco tra le persone, mentre nei paesi di provincia la gente è più socievole e il rapporto umano esiste ancora».

p. 1. t.

**BENTIVOGLIO**

## Uno spazzaneve per Monsanpietro

— BENTIVOGLIO —

**UN IMPEGNO** reciproco volto a rafforzare il legame di solidarietà. I comuni di Bentivoglio e Monsanpietro Morico (Fermo) oggi rinnovano il 'patto d'amicizia'. Questa volta saranno i bentivogliesi a recarsi nel comune marchigiano duramente colpito dal sisma del 26 ottobre del 2016 e sarà l'occasione per la consegna di un dono speciale e quanto mai utile: una turbina spazzaneve.



Il pubblico presente all'assemblea e in prima fila (secondo da sinistra) l'ad di Hera Andrea Ramonda

# Buferata sul progetto della discarica

## Pd spaccato: l'ex sindaco attacca la giunta

### Baricella Assemblea infuocata. Il Comitato: «Tenuti all'oscuro»

— BARICELLA —

**ANCHE** l'ex sindaco Pd di Baricella Luigi Zanardi – che nella sua giunta aveva come assessore l'attuale primo cittadino Andrea Bottazzi – è salito sul palco per criticare il 'silenzio' di oltre un anno dell'amministrazione comunale su un tema così importante come il progetto della discarica di rifiuti speciali non pericolosi. L'assemblea dell'altra sera organizzata dal Comune, in collaborazione con Herambiente, ha confermato i dubbi e le preoccupazioni della popolazione.

**IL MALCONTENTO** cresce di giorno in giorno e, l'altra sera, ci sono stati momenti di protesta. L'amministratore delegato di Herambiente Andrea Raimonda e alcuni tecnici, però, hanno cercato di recuperare un dialogo con gli abitanti e ci sono riusciti per molti tratti. Durante la serata, il sindaco di Malalbergo Monia Giovannini ha chiesto che venisse chiarito il percorso dei camion in dire-

zione della discarica, sottolineando che il progetto esclude un loro passaggio da Altedo. Raimonda ha dovuto precisare che «i mezzi (21 al giorno nella fase di esercizio) seguiranno due percorsi: il primo prevede l'usciranno dal casello autostradale dell'Interporto,

**LA PRECISAZIONE DI HERA**

«Nessun camion passerà da Altedo, ma arriveranno da Bentivoglio e da Frullo»

poi i tir proseguiranno sulla Traversale di pianura e infine sulla San Donato. Il secondo tragitto prevede che i camion escano dal termovalizzatore di Granarolo, poi proseguano sulla Lungo Savena e infine sulla San Donato». Gli esponenti della giunta, fra cui il vicesindaco Giampiero Ceccardi, hanno attaccato, durante la serata, il comitato sottolineando che le continue richieste di accesso a gli atti (60 in totale) avrebbero pa-

**MOLINELLA**

## Falsi tutori dell'ordine truffano un 84enne

### Rubati oro e gioielli

— MOLINELLA —

**ANCORA** una truffa agli anziani da parte di falsi esponenti delle forze dell'ordine. Stavolta a cadere nel trappola dei delinquenti è stato un 84enne di Molinella, che l'altro ieri è stato avvicinato da due uomini. I malviventi hanno detto di essere tutori dell'ordine e di dover entrare in casa dell'anziano a causa di un pericolo imminente. Lo hanno poi convinto ad ammucciare collanine e vecchi anelli di famiglia nel frigorifero. Dopo di che lo hanno derubato e sono scappati senza lasciare traccia.

ralizzato la macchina comunale. Il presidente del comitato Ombretta Martelli ha replicato che non si carebbe stato bisogno di nessun accesso se il Comune avesse dato l'informazione corretta.

«**L'ASSEMBLEA** ha confermato la distanza che ormai si è creata fra cittadini e amministrazione – rincara Martelli –. L'ad di Hera e i suoi collaboratori hanno illustrato gli aspetti tecnici di un impianto industriale che la maggioranza dei residenti non vuole, indipendentemente dalle rassicurazioni. Siamo stanchi di sentirci raccontare inesattezze dall'amministrazione, che solo dopo quasi due anni dalla presentazione del progetto (dicembre 2015) ed a seguito di ripetute sollecitazioni, si è degnata di coinvolgere la gente. In tutti questi mesi il Comune pare non aver mosso un dito per contrastare questo progetto. Solo recentemente ed in maniera tardiva, ha prodotto osservazioni per mandare comunque avanti il progetto».

Matteo Radogna

**PIEVE DI CENTO** LE FAMIGLIE RISPARMIERANNO 70 EURO ALL'ANNO. IN CUCINA PRODOTTI 'BIO'

## Nuova gestione delle mensa scolastica, cala il costo dei pasti

— PIEVE DI CENTO —

**DOPO** aver interrotto consensualmente il contratto con la società francese Elior, l'Unione Reno Galliera ha affidato il servizio di refezione scolastica per i Comuni di Pieve di Cento, Castello d'Argile, Castel Maggiore e Argelato al raggruppamento di imprese 'Camst-Cir Food-Dusmann'. Le aziende lavoreranno in sinergia sui diversi territori comunali rispettando un unico capitolato d'appalto. Nel Comune di Pieve di Cento, nello specifico, la gestione del servizio è stata mantenuta, in continuità con gli anni passati, dalla ditta Cir Food

che produrrà i pasti nel centro di cottura di Pieve. Diverse le novità: tra le più importanti, la gestione congiunta a più Comuni di questo appalto, che ha consentito un risparmio economico per le famiglie, con una riduzione della tariffa del servizio.

**A PIEVE** di Cento il risparmio sul pasto giornaliero è di 0,38 centesimi di euro, pari a oltre 70 euro annuali per famiglia. Nell'anno appena trascorso la tariffa più alta era di 5,68 euro a pasto, mentre oggi si passa a 5,3 euro a pasto. «Grande attenzione continua a essere prestata,

naturalmente, alla qualità – spiega il sindaco Sergio Maccagnani –. Inoltre viene conservata la percentuale di materie prime e prodotti biologici che da sempre connota il servizio, che viene elevata al 100% per frutta e verdura fresca e carne bovina. Qualche modifica anche negli aspetti più operativi. In particolare, i pagamenti saranno gestiti direttamente dal fornitore. Viene inoltre introdotto il sistema di rilevazione automatizzato che prevede la disdetta da parte del genitore del pasto nei giorni di assenza da scuola con sms o attraverso il sito dell'azienda».